

VareseNews

“Perché Saronno è diventata una città così violenta?”

Pubblicato: Venerdì 7 Dicembre 2012



«Perché Saronno è diventata una città così violenta?». La domanda è posta da **Lara Comi**, coordinatore provinciale del Pdl ed europarlamentare che non si ritiene soddisfatta della risposta del sindaco alla sua richiesta di emettere subito l'ordinanza di sgombero per liberare la casa occupata di via Don Monza. «Mi chiedo perché queste cose accadano solo nella nostra città – prosegue la Comi -. Come la manifestazione degli studenti dell'altro giorno, dove solo da noi ci sono stati treni bloccati e scontri con la polizia. **Si sono inserite persone che con gli studenti non c'entravano nulla.** Evidentemente da noi trovano più terreno dove muoversi grazie a il sindaco che non prende una posizione chiara».

La Comi torna poi ad affrontare l'argomento dello sgombero: «Il sindaco non ha risposto alla mia precedente richiesta: non facevo considerazioni sul Pgt, come cittadino non ho avuto risposta chiara sullo sgombero. **Porro non può evitare di prendere responsabilità su un fatto di questo tipo.** Il mio intervento non riguardava le aree dismesse. Oggi siamo di fronte a una struttura anche poco sicura per i ragazzi che la occupano, **se succede qualcosa chi risponde?** Se i ragazzi hanno bloccato il dialogo **non possiamo certo usare sempre la carota.** Si deve far rispettare la legge».

«Ne abbiamo già due di edifici occupati abusivamente – conclude il coordinatore del Pdl -. **Tradate ha una situazione simile** ma il comune ha dato loro una struttura. Ma questo è un altro ragionamento. Perché a Saronno succede questo? Perché prendono **le mancate azioni del sindaco come possibilità di agire e loro giustamente fanno quello che vogliono.** Questa volta si tratta di un edificio pubblico, è il sindaco che decide quando fare lo sgombero, non c'è nessuna scusa. Saronno **non deve diventare il centro dove tutti possono occupare abusivamente degli edifici,** emetta subito l'ordinanza di sgombero e dia un segnale forte».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

